

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI

**DIANO D'ALBA**



**P.R.G.C.**

**PIANO REGOLATORE  
GENERALE COMUNALE  
DEFINITIVO**

**VARIANTE N° 7 EX ART. 17  
COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.**

**OGGETTO: CAPOLUOGO  
S. QUIRICO**

**BASE CARTOGRAFICA 1:2000**  
**AGGIORNAMENTO AGOSTO 2003**  
**DATA LUGLIO 2014**  
**TAVOLA P.3.1**

APPROVAZIONE VERIFICA  
DI ASSOGGETTABILITA'  
D.G.C. N. 93 DEL 29.11.2013

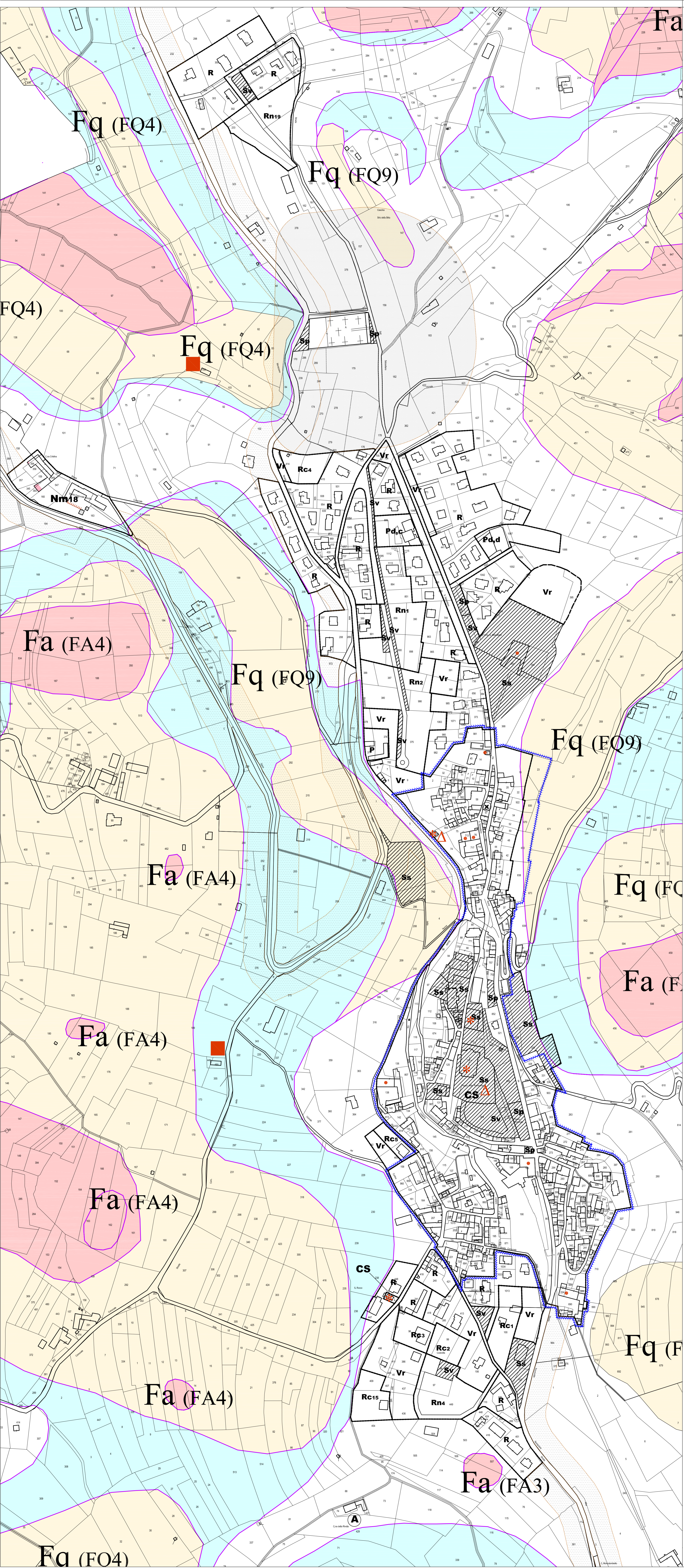
APPROVAZIONE PRELIMINARE  
D.C.C. N. 10 DEL 29.04.2014

IL SINDACO

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

IL SEGRETARIO



**LEGENDA**

- CS CENTRO STORICO
- Nm NUCLEI MINORI
- P AREE PRODUTTIVE CONSOLIDATE
- Pn AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO
- Pd,a-b-c AREE TERZIARIE A DESTINAZIONE SPECIFICA
- Vr AREE A VERDE PRIVATO CON VALENZE PAESISTICHE
- PERIMETRAZIONE AREE
- R AREE RESIDENZIALI CONSOLIDATE
- Rc AREE RESIDENZIALI DI COMPLEMENTAMENTO
- Rn AREE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE
- AREE A STANDARD URBANISTICI
- Sv VERDE PUBBLICO
- Sp PARCHEGGIO
- Ss AREE PER L'ISTRUZIONE E PER SERVIZI DI INTER COMUNE
- FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE EX L. 1285/34
- FASCIA DI RISPETTO STRADALE EX D.L. 285/92 (CODICE DELLA STRADA)
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
- EDIFICI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO VINCOLATI D.L. 490/99
- ALTRI EDIFICI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO
- DEPURATORI
- AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO SEGNALATE DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE
- ADDENSAMENTO COMMERCIALE A1
- CLASSE I Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.
- CLASSE II Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica, edificabili con l'adozione di moderati accorgimenti tecnici.
- CLASSE III Porzioni di territorio che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici tali da impedire l'utilizzo qualora modificato, con l'eccezione delle aziende agricole secondo quanto indicato nelle N.T.A.
- CLASSE IIIa1 Porzioni di territorio per lo più inondate, caratterizzate da processi di dissesto antichi o quiescenti, non idonee, in generale, a nuovi insediamenti.
- CLASSE IIIa2 Porzioni di territorio per lo più inondate caratterizzate da forme di attività geomorfologica recente ed in atto (dinamica fluvio-torrentizia - dissesti) a pericolosità molto elevata. Non è consentita la nuova edificazione.
- CLASSE IIIb2 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente.
- ALTRI SIMBOLI
- Delimitazione aree di esondazione delle acque con portata al colmo con tempo di ritorno di 500 anni.
- Delimitazione aree di esondazione delle acque con portata al colmo con tempo di ritorno di 500 anni nell'ipotesi di completa occlusione dei ponti PT1 e PT2.
- Limite esterno delle aree allagate in concomitanza dell'evento alluvionale 1994.

ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE PER RIQUALIFICARE L'IMMAGINE DEI NUCLEI MINORI (Nm)	INTERVENTI PRESCRITTI
SPAZI COMUNI E CORTI RURALI DI PARTICOLARE INTERESSE	INTERVENTI UNITARI DI SISTEMAZIONE, COERENTI CON L'IMMAGINE TRADIZIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI MATERIALI DI PAVIMENTAZIONE E AGLI ARREDI
VISUALI PRIVILEGIATE ED AFFACCI VERSO GLI SPAZI ESTERNI	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E DI VALORIZZAZIONE PERCETTIVA DI CUI AL COMMA 13 DELL'ART. 8.2
ALBERATURE ISOLATE DI IMPORTANTE VALORE PAESAGGISTICO	MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE, CON EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLE FALLANZE
FILARI ARBORI DI NUOVO IMPIANTO	ARREDO URBANO E MITIGAZIONE DELLA PERCEZIONE DI IMPATTI NEGATIVI